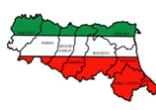


La notizia

di Ginevra

Anno VIII n. 8 ottobre 2015

www.saig-ginevra.ch



La SAIG e il Patronato ITAL-UIL, informano sulle ultime novità INPS, IMU e Successioni



Nella quadro delle attività informative, lo scorso 18 settembre, nei locali della SAIG, si è svolta la seconda

conferenza dell'anno volta ad informare gli italiani sulle questioni fiscali che li riguardano. Per le necessità informative alla nostra comunità interessata, la SAIG ha invitato il presidente dell'ITAL-UIL Svizzera, Mariano Franzin, l'Avv. Alessandra Testaguzza esperta in successioni e l'On. Gianni Farina, parlamentare eletto nella Circostrizione Europa.

Nel prendere la parola Mariano Franzin ha tenuto a ringraziare il Coordinatore SAIG Carmelo Vaccaro per l'invito e la fiducia riposta nel Patronato ITAL UIL per dare le spiegazioni sugli aggiornamenti previdenziali e fiscali che riguardano da vicino gli Italiani residenti in Svizzera.

Segue a pag. 4 e 5

ATTENZIONE: ancora pericoli per le case in Italia degli italiani residenti in Svizzera



La SAIG offre un servizio gratuito agli emigrati italiani, residenti nella Svizzera Romanda, di consulenza legale e notarile.



Avv. A. Testaguzza

In collaborazione con l'Avvocato Alessandra Testaguzza, la SAIG ospiterà, presso la sua sede in Ginevra, degli incontri settimanali mirati a fornire consulenza legale e notarile, a titolo gratuito, in diritto italiano, per quanto riguarda problematiche inerenti a beni/interessi esistenti in Italia, degli italiani residenti nella Svizzera Romanda.

Segue a pag. 5

La SAIG accoglie l'Associazione "Juventus Club Doc Ginevra" tra le associazioni aderenti



La SAIG, Società delle Associazioni Italiane a Ginevra, dà il suo benvenuto all'Associazione "Juventus Club Doc Ginevra", ultimo iscritto aderente alla stessa Società.

Il Comitato dei Presidenti della SAIG ha, infatti, potuto esaminare la richiesta avanzata dal Presidente Enzo Catalfamo, e, verificata la fattibilità per il nuovo "ingresso", lo stesso Comitato ha così espresso il suo parere favorevole all'unanimità per accogliere lo Juventus Club Doc Ginevra.

Lo "Juventus Club Doc Ginevra" è stato fondato nell'anno 2012 da Arthur & Enzo Catalfamo ed è il solo club di Ginevra ufficialmente riconosciuto * DOC * dalla Juventus Football Club.

Segue a pag. 3

Ginevra: inaugurazione de "la Semaine du Goût", Sandrine Salerno ospita Piero Fassino



Come ogni anno anche quest'anno la città di Ginevra partecipa alla manifestazione "la Semaine du Goût". La serata di inaugurazione si è svolta presso il Bateau-Genevè il 17 settembre rivelando qualche tesoro della cucina italiana, preparato a base d'ingredienti artigianali della regione.

Segue a pag. 18

Svizzera: rinnovo del Consiglio nazionale. Ginevra elegge i suoi 11 consiglieri 3 sono gli italiani



Elezioni federali
18 ottobre

Ballottaggio al Consiglio degli Stati

Segue a pag. 19

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

Amministratore:

Sebastiano Murgo
Natel: 079 469 43 61

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Enzo Catalfamo
Marica Mazzotti
Silvio Isabella
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Simona Cantarelli
Antonella Chiarolanza
Dott. Francesco Artale
Foto: © Athon Lo Coco
Foto e video: © Riccado Galardi

Tiratura 3.000 copie

Distribuzione: Poste GE

**Distribuito ai membri delle
associazioni e agli italiani del
Cantone di Ginevra**

**10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto**

**Il valore di questa copia e di
2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano solo la
responsabilità degli autori.**



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)

VILLE
DE
CAROUGE www.carouge.ch
Le bon côté de la ville

Comune di
Chêne Bourg
www.chene-bourg.ch

onex
Ville de progrès
RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE
www.onex.ch

VERNIER
Une Ville pas Commune
www.vernier.ch

Clinique
de l'Œil
www.cliniqueoeil.ch

Radiofrequenza della safena, sostituisce la chirurgia tradizionale ...



**La chirurgia della
safena mediante
"stripping", aneste-
sia generale e con-
valescenza ospeda-
liera sta per diven-
tare "Storia della
Medicina".**

L'evoluzione delle tecnologie chirurgiche, ma soprattutto della diagnostica doppler-ecografica, ha inevitabilmente trasformato l'approccio terapeutico al trattamento dell'incontinenza safenica.

La safena fa parte della circolazione venosa superficiale degli arti inferiori; in realtà di distinguono due safene una interna ed una esterna per ogni arto. La safena interna, detta anche "grande safena" decorre lungo tutto l'arto inferiore dal malleolo interno fino all'inguine, la safena esterna, detta anche "piccola safena", è invece più corta, percorrendo metà arto, dal malleolo esterno fino alla piega del ginocchio.

Nella maggior parte dei casi il problema delle varici, tanto diffuse soprattutto nel sesso femminile, parte da una patologia della safena, principalmente da quella interna.

Le safene in condizioni normali trasportano il sangue venoso dal piede fino al cuore destro attraverso dei sistemi di raccolta di vasi venosi sempre più grossi, ma la direzione è sempre la stessa, dal basso verso l'alto.

Quando, per motivi ereditari, costituzionali, lavorativi e a volte senza un vero motivo, la safena si dilata, il sangue inverte direzione e torna indietro, dilatando ancor più la vena e le sue collaterali, producendo ciò che si definisce "varice".

Si tratta di un fenomeno irreversibile e progressivo, vale a dire può solo peggiorare nel tempo con inevitabili complicazioni, spesso gravi per la salute del paziente.

Le medicine sono assolutamente inutili, le calze possono attenuare i sintomi, ma non frenano l'evoluzione della malattia. Non resta che l'intervento chirurgico, che fino a qualche anno fa era comunque abbastanza invasivo e richiedeva comunque un minimo di ospedalizzazione e almeno un mese di convalescenza.

Le nuove tecnologie ci permettono oggi di ottenere gli stessi risultati, a volte anche migliori, con una associazione di due metodiche, ambedue assolutamente poco invasive.

La radiofrequenza da una parte e la micro-flebectomia dall'altra.

La prima attraverso un catetere introdotto con una semplice puntura a livello della parte interna del ginocchio, permette di eliminare dall'interno la safena malata dall'inguine fino a tutto il suo decorso all'interno della coscia, la seconda, la Micro-Flebectomia, attraverso micro-incisioni di circa 1 millimetro, riesce a completare il lavoro della radiofrequenza.

Tutto ciò in anestesia locale, senza dolore, senza cicatrici e soprattutto senza convalescenza e con una ripresa immediata della propria attività lavorativa.

Dr. Francesco Artale

Angiologo e Chirurgo vascolare a Ginevra

VEIN CLINIC

Chemin Malombré, 5 - 1206 Genève
Tél. : 022 800 01 02 - www.vein-clinic.ch



VEIN CLINIC



GENÈVE

Diagnostic et chirurgie ambulatoire

www.vein-clinic.ch

info@vein-clinic.ch

Chemin Malombré, 5

1206 Genève

022 800 01 02

La SAIG accoglie l'Associazione "Juventus Club Doc Ginevra" tra le associazioni aderenti

La gestione dello stesso è assicurata dal comitato eletto:

Presidente :
Enzo Catalfamo
Vice Presidente:
Salvatore Branca
Cassiere :
Arthur Catalfamo
Segretario :
Luca Marzi
WebMaster :
Mariano Bianco



Priorità ai soci doc sull'acquisto dei biglietti per le partite interne della Juventus FC, assegnati sulla base di parametri pre-stabiliti e pubblicati sul Regolamento ufficiale.

Invito per il Presidente del Club allo "Juventus Club Doc Day", meeting annuale degli Juventus Club Doc di tutto il mondo.

Il Club, oggi, conta circa 160 soci, mentre le adesioni per la nuova stagione calcistica 2015 -2016 sono ancora in corso sul sito:

www.juventusclubginevra.com

Nella prossima riunione del 22 ottobre il Comitato dei Presidenti accoglierà ufficialmente il Presidente Enzo Catalfamo, oramai parte costituente della Società.

lo Juventus Club Doc Ginevra informa:

“Informazione importante “I biglietti per lo stadio verranno spediti dalla Juventus Football Club via email ho caricati sulle tessere del tifoso.

Dunque anche chi non è residente a Ginevra può diventare socio del club ed usufruire dei vantaggi Doc.

Il club è presente a tutte le partite allo Juventus Stadium e anche a molte partite in trasferta di Campionato e di Champions League.

Le partenze sono organizzate da Ginevra con dei minibus, pulman o macchine private.

Troverete tutte le informazioni necessarie sul sito:

www.juventusclubginevra.com

Cos'è uno "Juventus Club Doc":

Essere uno Juventus Club Doc significa appartenere ad una classe di tifosi privilegiati.

I Club Doc sono gli unici Juventus Club ufficialmente riconosciuti da Juventus Football Club.

Per diventare "Doc" gli Juventus Club devono rispettare specifici parametri organizzativi e gestionali.

Uno "Juventus Club Doc" è un club estremamente moderno e dinamico, internamente ben organizzato ed efficiente, in grado di conoscere ed utilizzare le tecnologie al fine di offrire servizi unici ad i propri soci.

Vantaggi Esclusivi per i soci DOC :

Priorità ai soci doc nella sottoscrizione degli abbonamenti allo Juventus Stadium, assegnati sulla base di parametri pre-stabiliti e pubblicati sul Regolamento ufficiale.

Promozioni esclusive da parte di alcuni partners commerciali Juventus FC (ad esempio, sconto del 10% sui prodotti ufficiali ADIDAS Juventus presso gli Juventus Stores di Torino)

Possibilità di partecipare (max 2 soci a Club) al "**Walk About**", visita guidata dello Juventus Stadium nell'immediato prepartita (a partire da 2h 45' prima fino ad 1h prima) delle gare casalinghe.

Possibilità di partecipare (max 25 soci a Club) al "**Terzo Tempo Doc**", evento organizzato in alcuni post-partita casalinghi con la presenza di tesserati Juventus FC.

Saluto al Club (a rotazione) sui maxi schermi dello Juventus Stadium.

KIT Socio Doc : Tessera ufficiale Juventus Club Doc + gadget per ciascun socio regolarmente iscritto.

Un carissimo saluto a tutti i tifosi Juventini in Svizzera e Fino alla Fine Forza Juventus.



Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori
Rue J. Necker 15 - 1211 Ginevra - Tel. 022 738 69 44

[e-mail: italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)

ASSISTENZA E CONSULENZA



Il Patronato ITAL INFORMA, CONSIGLIA E AIUTA i cittadini italiani nel disbrigo **GRATUITO** di pratiche di pensioni italiane e svizzere, pratiche di infortunio, di cassa malattia, di Cassa Pensione, sulla disoccupazione e sulle questioni fiscali.

Nuovo orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì e giovedì dalle ore 08:30 - 13.00 - e dalle ore 14:00 - 17:00
Venerdì chiuso al pubblico

La SAIG e il Patronato ITAL-UIL, informano sulle ultime novità INPS, IMU e Successioni

Nel quadro delle attività informative, lo scorso 18 settembre, nei locali della SAIG, si è svolta la seconda conferenza dell'anno volta ad informare gli italiani sulle questioni fiscali che li riguardano. Per le necessità informative alla nostra comunità interessata, la SAIG ha invitato il presidente dell'ITAL-UIL Svizzera, Mariano Franzin, l'Avv. Alessandta Testaguzza esperta in successioni e l'On. Gianni Farina, parlamentare eletto nella Circoscrizione Europa.

Nel prendere la parola Mariano Franzin ha tenuto a ringraziare il Coordinatore SAIG Carmelo Vaccaro per l'invito e la fiducia riposta nel Patronato ITAL UIL per dare le spiegazioni sugli aggiornamenti previdenziali e fiscali che riguardano da vicino gli Italiani residenti in Svizzera.

Per i pensionati INPS è stato ricordato che per i ritardatari nell'invio del certificato di esistenza in vita, il 24 settembre è l'ultimo giorno utile per presentarsi ad uno sportello Western Union e ritirare la pensione di luglio. Così facendo, il ripristino dei pagamenti delle pensioni avverrà a partire dal rateo di novembre 2015. Caso contrario la pensione verrà sospesa. Per la richiesta dei CUD (certificati di pensione necessari per la dichiarazione delle imposte in Svizzera) Franzin ha ricordato che l'INPS non li invia più per posta ai pensionati ma che bisogna richiederli per via telematica e ha invitato i pensionati che non ne sono ancora in possesso di farne richiesta tramite il Patronato.

Per quanto riguarda l'IMU, alcuni pensionati iscritti all'AIRE e recatisi in Italia durante le vacanze estive per regolarizzare la loro posizione, hanno avuto problemi in comune a far riconoscere il loro diritto all'esonero per il tipo di pensione percepita e/o per il luogo in cui si trova l'immobile di proprietà. Ebbene Franzin ha tenuto a precisazione che è stato chiarito con il Ministero delle Finanze che è ininfluente il tipo di pensione percepita (pensione di vecchiaia, di invalidità, di reversibilità, pensioni in convenzione internazionale) per usufruire dell'esonero del paga-



mento dell'IMU e della riduzione di due terzi della TASI e TARI. Come è anche ininfluente il luogo in Italia in cui si trova l'immobile di proprietà: può trovarsi anche in una località diversa da quella di iscrizione Aire. Tutti coloro che non sono ancora pensionati sono invece tenuti a pagare l'IMU sulla proprietà in Italia, come se fosse seconda casa, anche nel caso in cui sia l'unico immobile posseduto.

Esaurienti e chiare sono state infine le risposte date al pubblico al termine della relazione sia in merito alle pensioni INPS che all'IMU, sulla amnistia fiscale svizzera per coloro che dichiarano spontaneamente i beni posseduti all'estero, nonché sul nuovo Regolamento EU n. 650/2012 entrato in vigore il 17 agosto scorso.

La parola è poi stata data all'Avv. Alessandta Testaguzza, del foro di Roma, che ha affrontato l'argomento relativo alla successioni a causa di morte transnazionali all'esito dell'entrata in vigore (il 16.08.2015) del Regolamento CE n. 650/2012.

In estrema sintesi, il suddetto Regolamento, intervenuto per armonizzare e semplificare la materia a livello europeo, prevede, fra le altre cose, che per le successioni successive al 17.08.2015 verrà applicato il criterio della residenza abituale del defunto (anziché della cittadinanza): saranno, cioè, competenti le

autorità dello Stato in cui il *de cuius* aveva l'ultima residenza abituale e verrà applicata la legge, in tema di successioni, di tale paese. Resta salva, però, la possibilità di decidere di applicare alla propria successione la legge dello Stato di cui si possiede la nazionalità al momento della morte. Tale scelta (cd. *professio iuris*) deve essere fatta per iscritto nel testamento oppure in un patto successorio.

Quanto agli oneri fiscali il Regolamento non se ne occupa. Restano, dunque, in vigore le precedenti disposizioni: nel caso in cui il defunto, anche se cittadino di altro Stato, abbia la residenza anagrafica in Italia, l'eredità sarà tassata sulla base delle leggi italiane.

Diversamente se il defunto risiedeva anagraficamente all'estero, si applicherà la legge italiana solo per le tassazioni dei beni del defunto esistenti in Italia (ad es. un immobile in territorio italiano).

L'Avv. Testaguzza si è resa disponibile, presso la sede della SAIG, tutti i mercoledì dalle 14.00 alle 17.00 (a cominciare da mercoledì 14 ottobre) per consulenze in diritto italiano che dovranno tener conto delle particolarità delle diverse situazioni ed esigenze. Si precisa che, le consulenze dell'Avv. Testaguzza nella sede SAIG, saranno del tutto Gratuite.

È stato poi la volta dell'on. Gianni Farina ha illustrato lo stato di cose legato

➡ **Segue a pag. 5**

alla tassazione delle case (IMU, Tasi e Tari) possedute dagli emigrati in Italia, generalmente, nel loro paese d'origine.

Ha inoltre informato i presenti dell'intenzione del Governo Renzi di togliere l'Imu sulla prima casa a tutti a condizione che la stessa sia l'unica proprietà abitativa e non produca reddito.

È evidente, ha sottolineato l'on. Farina, che nel conteggio dovranno figurare anche i residenti italiani all'estero, superando in tal modo le passate difficoltà che costrinsero i nostri parlamentari ad intervenire perché, almeno per i pensionati italiani all'estero, fosse applicata la normativa di prima casa.

Se così non fosse, non vi sono dubbi sull'impegno di ogni singolo eletto all'estero al riguardo.

L'on. Farina ha poi illustrato la si-



tuazione dei nostri emigrati in riferimento alla loro singola posizione fiscale, in particolare per quanto riguarda i lavoratori frontalieri e le dichiarazioni dei redditi posseduti in Svizzera in riferimento alla denuncia volontaria prevista dall'accordo italo-svizzero sul piano della fiscalità, specificando che i redditi percepiti dai lavoratori transfrontalieri residenti all'estero sono già tassati in loco e non sono quindi soggetti alla disciplina fissata dagli accordi tra l'Italia e la Svizzera, fatto salvo il rispetto dell'obbligo di dichiarazione

dell'attività detenuta all'estero nel quadro della dichiarazione dei redditi in Italia.

L'on. Farina ha inoltre preso atto della generale insoddisfazione dei nostri cittadini per quanto riguarda il funzionamento delle istituzioni italiane in Svizzera, in particolare dei nostri

Consolati, e per quanto riguarda l'insegnamento della lingua italiana, affermando che sarà compito dei nuovi organismi dell'emigrazione (Comites e CGIE) appena eletti, affrontare l'annoso problema e indicare, assieme alla deputazione italiana in Europa, soluzioni all'altezza delle aspettative dei nostri cittadini.

Una serata calma dove il pubblico ha poi potuto dialogare con i relatori di casi particolari e specifici, davanti ad un buffet offerto dalla SAIG.

ATTENZIONE: ancora pericoli per le case in Italia degli italiani residenti in Svizzera

Il nuovo Protocollo che modifica la Convenzione tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica Italiana per evitare le doppie imposizioni, obbliga, in un certo senso, i connazionali residenti in Svizzera a regolare altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio immobiliare in possesso in Italia.

Lo scambio automatico di informazioni, permetterà in futuro la Svizzera e l'Italia di adottare lo standard dell'OCSE tramite una nuova base legale. Sono attualmente in corso negoziati con la Commissione UE per introdurre lo scambio automatico di informazioni con i Paesi membri dell'UE.

Sulla base di quanti ancora non hanno regolarizzato la propria posizione in materia fiscale, l'Avv. Testaguzza, del foro di Roma, rimarrà a disposizione per informare gli interessati, non solo per quanto riguarda queste posizioni, ma anche, più in dettaglio, sulle seguenti materie:

- civile e commerciale;
- successioni per causa di morte (legittime o testamentarie; dichiarazioni di successione);
- materia immobiliare (vendite e do-



nazioni, avvalendosi della collaborazione di notai italiani disponibili sia per eventuali consulenze, sia per rogiti), con particolare riferimento alla normativa Svizzera relativa alle dichiarazioni da rendere quanto alle proprietà immobiliari esistenti nel paese d'origine;

- Visure catastali e ipocatastali su tutto il territorio nazionale, avvalendosi di visuristi accreditati nel settore;
- Procedure esecutive in Italia (recupero crediti in esecuzione di sentenze emesse dai Tribunali svizzeri e/o italiani; iscrizione/cancellazione pignoramenti immobiliari; pignoramenti presso terzi;

decreti ingiuntivi);

- Diritto di famiglia (secondo il Codice Civile italiano e la Legge di Diritto Internazionale Privato svizzera - LDIP);

- Giudice tutelare per quanto riguarda le tutele ai minori (acquisto/donazione/vendita immobili) ed alle persone che necessitano della nomina di un curatore/tutore/amministratore di sostegno.

Questa permanenza settimanale che la SAIG ha messo a disposizione potrà essere usufruita, dai connazionali in Svizzera Romanda, dalle 14:00 alle 17:00 nelle seguenti date dei mesi di ottobre e novembre, presso la sede SAIG, 10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève:

- mercoledì 21 ottobre 2015;**
- venerdì 23 ottobre 2015;**
- mercoledì 28 ottobre 2015;**
- venerdì 30 ottobre 2015;**
- mercoledì 11 novembre 2015;**
- giovedì 12 novembre 2015;**
- giovedì 19 novembre 2015;**
- giovedì 26 novembre 2015.**

Si precisa che, le consulenze dell'Avv. Testaguzza nella sede SAIG, saranno del tutto Gratuite.

L'Associazione Emiliano-Romagnoli apre la stagione delle feste sociali italiane

Le attività associative della comunità italiana ginevrina si sono riaperte sabato 3 Ottobre, come da tradizione, con la festa dell'Associazione Emiliano-Romagnoli di Ginevra, nella sala dell'Ecole de Vernier.

La serata è stata animata dalla musica folcloristica dell'orchestra di Tiziano Chiapelli di Modena.

Questo 34° anniversario dell'A.E.R.G. ha visto protagonisti alcuni invitati di due comuni del Cantone di Ginevra partner della S.A.I.G., quali il Sindaco di Carouge Stephanie Lammar e il Consigliere Amministrativo di Carouge, Nicolas Walder.

Le specialità italiane e i vini rossi del territorio hanno accompagnato i sapori e i colori dell'Emilia Romagna.

Marica Mazzotti, Presidente degli Emiliano Romagnoli, ha salutato gli invitati e ha dedicato un pensiero spe-



ciale alle nuove ondate di emigranti che si registrano oggi nel mondo, ricordando che l'apertura e l'accoglienza verso gli emigrati e i rifugiati politici sono tratti distintivi degli emiliano-romagnoli e di tutti gli italiani di cui andare fieri.

I Presidenti delle Associazioni regionali Bacci Menotti dei lucchesi nel Mondo, il Capo Gruppo degli Alpini A. Strapazzon, il Presidente dell'Associazione Calabrese S. Isabella, il Presidente della nuova As-

sociazione Quelli dell'Aperitivo Italiano Raoul Derito, Chiararia dei Fogolar Furlan e i presidenti di AVIS, Lucia Barazzutti, dei Marchigiani, dei Laziali, Manlio Fratolocchi e il Coordinatore della SAIG Vaccaro erano presenti alla serata. Anche il nuovo Presidente del

COMITES, Andrea Pappalardo, ha partecipato alla serata. Il Presidente Pappalardo, insieme al delegato per il lavoro del COMITES, il neoeletto Alessio Caprari, sono stati piacevolmente coinvolti alle attività delle associazioni regionali di Ginevra in programma nei prossimi mesi.

A rendere omaggio ai presenti il nuovo Presidente dell'AERG, Marica Mazzotti, ed il Comitato: la Vice Presidente Carmen Leonelli, Piero del Vecchio, Roberto Marchi, Tiziana Chirenti, Ernesto Lupini, Andrea Amanti, Patrizia Spina e Andrea Crusi.

Il Vice Console, Bianca Maria Pozzi, ha apprezzato la presenza dei rappresentanti delle nuove realtà associative della città, considerando i cambiamenti delle nuove generazioni di emigranti italiani in Svizzera.

L'AERG, preparerà una grande festa per il 35esimo anniversario che si terrà nell'Ottobre 2016.





CONFERENZA

« Principali sintomi delle malattie oculari:
- deficit visivo e cefalea
- stress visivo legato all'uso dei nuovi
strumenti di comunicazione »



Conferenzieri

Dr. Loreto Dino Grasso

VENERDÌ 6 novembre 2015
20h00

Presso la sede SAIG
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève



Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève - T 022 879 12 34

www.cliniqueoeil.ch

Il Siciliano




Pâtisserie "Il Siciliano"

Rue Caroline 8
1227 Les Acacias

022 342 3854

info@ilsiciliano-ginevra.com
www.ilsiciliano-ginevra.com

Riccardo Galardi l'Italiano dell'altra Italia

Riccardo nasce a Firenze il 3 Gennaio del 1981 e, fin da piccolo, ha sempre seguito le orme del "babbo" che all'epoca riparava televisori a valvole ed installava antenne televisive per ricevere i primi canali trasmessi a colori. L'elettronica era di casa grazie ad un piccolo laboratorio "casalingo" e la passione per quella che in futuro sarebbe stata chiamata "tecnologia" già gli scorreva nelle mani, senza che lui lo sapesse.

La fotografia e la voglia di mettere mano su tutto ciò che è innovazione tecnologica sono una costante che lo ha seguito fin da piccolo: possedere una reflex a rullino ed poter utilizzare un saldatore a stagno erano i regali più ambiti fin dai suoi 6 anni.

Riccardo ha fatto anche docenza nelle scuole medie e la passione per l'insegnamento e trasmettere le sue scoperte e conoscenze agli altri è sempre stato un suo grande punto di forza, oltre che il sorriso sempre stampato e la positività nel guardare avanti.

Di cosa ti occupi Riccardo, o meglio quale è esattamente la tua professione?

Mi sono diplomato nel 2000 come Perito in Elettronica e Telecomunicazioni presso l'istituto Leonardo Da Vinci di Firenze, luogo dove tutt'ora spesso vado a tenere incontri coi ragazzi dell'ultimo anno e spesso mi capita di raccontar loro che la professione che faranno da "grandi" probabilmente non è ancora stata inventata!

Diciamo che l'elettronica è la mia base, poi il lavoro e specialmente la voglia di conoscenza mi ha portato ad investire molto del mio tempo nell'imparare nuove attività e svilupparle alcune da zero, come ad esempio la professione di "Dronista" ovvero colui che pilota i droni ad uso cinematografico.

Cosa ti ha dato l'Italia che ti sei portato dietro?

Ho iniziato subito a lavorare. Frequentare l'università sarebbe stato un bel traguardo ma dopo i primi 2 anni passati installando antenne e ponti radio, ho iniziato la mia carriera in TelecomItalia e ci sono rimasto per 11 anni circa crescendo da ruoli prettamente tecnici di networking fino ad



assumere ruoli di responsabilità quali docenza a livello Nazionale, responsabile di processi di qualità e internal auditor nelle sedi di Firenze ed a stretto contatto con la direzione generale di Roma.

Dato questa bella crescita non senti la mancanza di un titolo di studio più elevato, per esempio una laurea in ingegneria magari per ambire a posizioni più alte?

Il problema che si ha quando si inizia ad avere molto lavoro è che il tempo a disposizione è molto limitato. D'altra parte con l'esperienza sul campo ci si forma molto specialmente in grandi aziende dove si ha la possibilità di toccare con mano sistemi visti solo sui libri. E poi sinceramente molto del tempo "libero" l'ho impiegato per studiare e mettere in pratica idee nate da semplici bozzetti fatti su tovagliette di carta della pausa pranzo. Diciamo che pur non avendo una laurea, grazie alle mie (pazze) idee innovative applicate alle conoscenze che non ho mai spesso di ampliare e alle invenzioni che ne sono scaturite e realizzate, molti tendono a considerarmi "l'ing. Galardi", anche se preciso sempre che il suffisso Ing. non è mai esistito e forse, mai esisterà!

Mi sembra di aver capito che ti sei interessato anche nel Sociale in Italia, giusto?

Sì certamente ho partecipato attivamente nella Protezione Civile durante i terremoti e le alluvioni che hanno colpito l'Italia negli ultimi anni. Tra i quali, presso l'associazio-

ne "Fratellanza popolare CALDINE" dove abbiamo progettato e dato vita al primo prototipo del PRISMA, un sistema per ristabilire le comunicazioni nei luoghi colpiti da calamità naturali.

E poi dalla tua bella Firenze cosa ti ha spinto a Ginevra?

Nel 2014 ho deciso di "lanciare il cappello in aria", lasciando il posto fisso tanto ambito in Italia, per seguire quella che diventava di lì a pochi mesi la mia futura moglie Marina, trasferitasi anche lei da lì a poco a Ginevra da New York città dove ho vissuto per quasi 2 anni circa.

Non solo amore però...ma anche per un piccolo grande sogno da inseguire.. ovvero creare un'azienda tutta mia: la GALARDI Media Network, che ad oggi dopo poco più di un anno dalla sua nascita è primo fornitore ginevrino italiano di prodotti e soluzioni innovative nell'ambito di tecnologia, servizi Wi-Fi internet, fotografia, realizzazioni video, riprese con droni e... tanto altro! Praticamente un risultato davvero inaspettato!

Quindi ti possiamo definire un imprenditore tecnologico in terra ginevrina...ma non ti senti una mosca bianca?

Macché io sono solo un ragazzo che ha trasformato la voglia di fare e le competenze acquisite in una professione che non mi stanca e mi piace ogni giorno di più anche se diventa sempre più sfidante e prende tutta la giornata: amo i miei clienti e le loro attività e forse a volte credo più io nei loro progetti che loro... ma è questo il motore per portare innovazione e crescita e forse è quello che ci vorrebbe anche in Italia!

E poi diciamocela tutta oggi Io, Marina ed il nostro gattone Lupin siamo proprio felici di aver conosciuto qui a Ginevra una nuova Italia fatta di Amici veri, dai sentimenti onesti e sinceri come una vera e propria famiglia Italiana... pensa che praticamente riusciamo a fare una cena all'Italiana ogni settimana in "famiglia" e questo è l'importante per sentirsi davvero a casa ogni sera prima di addormentarsi e...magari mettere qualche sogno nel cassetto da inseguire il giorno dopo!

www.galardi.ch

Alla SAIG Tutto esaurito al pranzo mensile degli anziani del quartiere

Lo scorso 15 ottobre la SAIG ha ospitato 20 pensionati in occasione del tradizionale pranzo mensile a loro dedicato ed è proprio il caso dirlo un pasto tutto italiano preparato appositamente per i graditi ospiti. Gli invitati speciali, hanno potuto degustare il cappuccino ai funghi porcini, specialità del Presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, Menotti Bacci e la consorte Lisette e, come piatto principale, spezzatino di vitello, ricetta culinaria eseguita dal Presidente dell'Associazione Regionale Pugilese, Antonio Scarlino. Per completare l'equipe, oltre al Coordinatore della SAIG, sono stati presenti il Presidente del Club Juventus, Enzo Catalfamo e il Vice Presidente dell'Associazione Calabresi, Francesco Decicco.

Dalla fine del 2013, gli anziani del quartiere di Vieusseux e dei dintorni hanno l'opportunità di incontrarsi regolarmente attorno ad un tavolo italiano, cordiale e appetitoso.

Organizzato dalla SAIG e dalla l'Union d'Action Communautaire de Servette/Saint-Jean/Petit-Saconnex, questi pranzi si svolgono una volta al mese e nei locali della SAIG a Sevette. L'idea è nata proprio dalla SAIG qualche anno fa per ringraziare la città per i locali forniti e per proporre un momento di aggregazione ai meno giovani della quartiere.

La SAIG si occupa di preparare il pranzo e di accogliere gli anziani, mentre la UAC sostiene il progetto prendendosi cura delle prenotazioni, della comunicazione e del reclutamento dei volontari.

Sotto il sole d'Italia

I pasti, completamente gratuiti,



propongono un piatto principale e un dessert italiano e costituiscono un'ottima occasione per gli anziani del quartiere di scoprire il cibo italiano e, soprattutto, l'atmosfera calda e festosa che permette loro di trascorrere del tempo immersi nella dolcezza e nei sorrisi.

Molti anziani, infatti, raramente hanno l'opportunità di condividere la loro vita quotidiana e il loro pasto con i propri cari, molti abitano soli, e questa occasione offre una possibilità importante soprattutto per questi ultimi.

Questi momenti hanno soprattutto lo scopo di prevenire l'isolamento degli anziani, consentendo loro di

mantenere legami con la vita del loro quartiere.

Questi pasti sono aperti anche agli anziani dei EMS affinché possano uscire e incontrare altri residenti.

Se durante il loro primo pranzo alla SAIG vengono accompagnati da un parente o da un volontario, anche gli accompagnatori sono i benvenuti.

Grande la soddisfazione dei partecipanti. Questi pranzi, inoltre, creano collegamenti all'interno del territorio e permettono di scoprire la cultura italiana che è anche calore e buon cibo e la popolazione di lingua italiana ha la possibilità di riconnettersi con le sue radici.

A questi pasti che durano circa due ore, i presidenti delle associazioni italiane aderenti alla SAIG sono presenti per accogliere e servire gli ospiti. Nondimeno, molti francofoni che partecipano ai hanno spesso un legame speciale con l'Italia e questa occasione permette loro di passare del tempo di qualità con gli amici.



GENÈVE – ITALIE
L'ITALIE PLUS PROCHE

AOSTA PARMA GIULANOVA LANCIANO PORTO
TURIN BOLOGNA TERAMO L'AQUILA SAN GIORGIO
MILAN FOGGIA PESCARA VASTO

EUROLINES

NOUVEAU

dès
CHF 20.-



Départs tous les jours
informations & réservations

Tél. : 022 716 91 10

www.eurolines.ch

1° ottobre: giornata internazionale delle persone anziane GRAZIE alla SAIG!

Nel quadro della giornata internazionale delle persone anziane, seguendo la volontà del sindaco Esther Alder di porre al centro "gli anziani un valore sicuro" come tematica di quest'anno, l'Unità d'Azione Comunitaria (Servizio Sociale della Città di Ginevra) in associazione con i partner del quartiere della Servette, ha proposto un'intera giornata di eventi realizzati dalle persone anziane.

L'obiettivo di questa giornata era rendere omaggio agli anziani e permettere loro di valorizzare il proprio impegno, di creare nuovi legami e, per alcuni di loro, di uscire in questo modo dall'isolamento così da esplorare la diversità e le molteplici possibilità d'implicazione nel quartiere. Così diversi momenti sono stati proposti al quartiere delle Servette, con attività riguardanti varie dimensioni (culturali, sociali, gastronomiche) permettendo a ogni persona anziana di trovare quella per lui più redditizia. Alcune di loro hanno persino fatto tutte le attività della giornata! Il pranzo alla SAIG (Società delle Associazioni Italiane a Ginevra) è stato senza dubbio il momento forte della giornata. Gli anziani presenti sono stati toccati dall'accoglienza e dalla generosità impiegati dai membri della SAIG per offrire loro da mangiare. Gli anziani: un valore sicuro! Anche un sacro dinamismo!

La giornata in breve

La giornata è cominciata la mattina con un atelier di scrittura, poi di con-



divisione presso la biblioteca delle Servette. Un lavoro di gruppo è stato realizzato partendo dalla domanda: che fate voi nel vostro tempo per il vostro entourage e il vostro quartiere? Una trentina di anziani erano presenti.

La SAIG : Un valore sicuro!

A mezzogiorno, presso la SAIG, l'Italia ci ha deliziati! Alcuni presidenti delle associazioni italiane e membri della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, SAIG, quali Silvio Isabella e Francesco Decicco Ass. Calabresi, Oliviero Bisacchi Club Forza Cesena, Marica Mazzotti Ass. Emiliano-Romagnoli, Menotti Bacci Ass. Lucchesi nel Mondo e Antonio Scarlino Ass. Reg. Pugliese, hanno preparato un fantastico pasto e offerto agli anziani del quartiere l'opportunità di scoprire la cucina italiana. È risaputo: i momenti di commensalità sono estremamente importanti. Questo pasto preparato da anziani uomini per persone anziane di amb i sessi aveva come obiettivo quello di tessere un legame sociale e rinforzare il piacere di stare assieme. Obiettivo raggiunto ! Degli anziani sono venuti apposta-

mente dagli Ospedali universitari di Ginevra per questo momento unico. Il calore e la convivialità espressi attorno a un meraviglioso piatto di pasta, di un'insalata e di un bicchiere di vino hanno segnato gli spiriti. I 30 anziani presenti non dimenticheranno facilmente la generosità della SAIG e il valore delle persone che hanno offerto questo pasto!

Dopo il pranzo alla SAIG, il film di Jean-Paul Rouve: I ricordi erano diffusi al cinema Nord-Sud. Questo film è stato voluto dal comitato composto dagli anziani dell'associazione Ciné Vermeil.

A film concluso, gli anziani, molto spesso dimenticati dalla circolazione, si sono visti stendere il tappeto rosso dall'ATE (Associazione trasporti e ambiente). Un modo gioioso di riguadagnare una parte dello spazio pubblico e di mettere i pedoni più vulnerabili al centro della città. Un corteo festoso composto da 4 taxi-bike, un trampoliere, è partito dal cinema passando davanti la SAIG per una breve marcia fino a 8 Cité-Vieuxseux dove si è svolto il ballo degli anziani in modo da concludere questa giornata in modo musicale e festivo. Il DJ Tony Scott, pensionato groovy addetto al ballo musette ha fatto danzare più di cento anziani. Questi ultimi hanno ringraziato la città di Ginevra, tutte le associazioni, compresa la SAIG, impegnati per questa favolosa giornata del primo ottobre, giornata internazionale delle persone anziane ! Giornata della solidarietà !

Sylvain Thévoz,



Santoro Levita Maria
Réflexologue agréée par l'ASCA



Av. Jules-Crosnier 10 - 1206 Genève
+41 22 347 30 30 - +41 78 648 54 98
marie.levita@hotmail.com

Raggiunta l'intesa tra la SAIG e il Centro Sociale Protestante per il partenariato volto alla donazione della raccolta d'abiti usati

la SAIG e il CSP (Centre Social Protestant) hanno raggiunto l'accordo per quanto riguarda la raccolta di abiti usati annuali che, fino all'inizio del 2015 è stata consegnata all'Associazione PARTAGE la quale ha presentato il CSP quale migliore partner per questa azione sociale della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra.

Nell'incontro tra il direttore del CSP, Alain Bolle e il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, erano presenti anche il responsabile del progetto Oliviero Bisacchi, Presidente del Club Forza Cesena e il vice direttore dell'Associazione PARTAGE, Marc Nobs.

Durante l'incontro alcune titubanze della SAIG sono state chiarite, tra i quali i passaggi per arrivare agli utenti bisognosi e chi era esattamente l'utenza.

Successivamente dopo aver chiarito in maniera soddisfacente le esigenze in sospeso, la SAIG ha accettato il partenariato col CSP e Caritas Genève a tempo indeterminato a partire dal 15 ottobre, dove verrà consegnata la voluminosa seconda raccolta del 2015, presso la sede SAIG al n° 10 dell'Av. Ernest-Pictet, 1203 Genève.

La missione che si prefigge il Centro Sociale Protestante (CSP) è quella di mettere a disposizione un guardaroba sociale alle persone in situazioni molto precarie, la quale diventa difficile acquistare un cappotto invernale o vestire i bambini. Il guardaroba sociale, gestito dal



Centro Sociale Protestante e da Caritas Ginevra, distribuisce ogni anno i vestiti usati a circa 5000 persone che vivono a Ginevra in condizioni precarie. Non meno di 20'000 chili di tessuti sono scelti e distribuiti da volontari.

A chi s'indirizza il guardaroba sociale?

Tutte le persone e le famiglie in situazioni precarie che vivono a Ginevra e seguite dai servizi sociali ginevrini, Caritas o CSP, possono otte-

nere dei buoni gratuiti in modo da potersi vestire dignitosamente. Per assicurare i bisogni elementari alle persone sfavorevoli, una quarantina di volontari operano ogni settimana in questo luogo per collezionare, scegliere, riparare e stirare dei vestiti di seconda mano. Assicurano così l'accoglienza delle persone e la distribuzione di vestiti.

La fornitura di vestiti e scarpe provenienti dalle raccolte presso particolari, parrocchie, società e anche contenitori sviluppati e gestiti dalla Coordinazione tessile ginevrina (1994) raggruppano più opere di sostegno. Certi articoli indispensabili (intimi, ecc.) devono anche essere comprati con i nostri fondi alimentati grazie ai donatori!

Dove si trova il Guardaroba sociale?

Rue de l'Avenir 34, 1207 Ginevra
Quartiere des Eaux-Vives, di fronte alla Scuola di Montchoisy
022 700 09 31

vestiaire.social@bluewin.ch



GALARDI MEDIA NETWORK

professionisti di fiducia per Te e la tua azienda

Riprese Video aeree con Drone
Servizi Foto e Video per eventi
Reti Wi-Fi pubbliche e private
Reti LAN e Telecomunicazioni
Assistenza PC-Mac & Iphone
Installazioni TV - SAT - IPCAM
Siti Internet e domini Web
Live Streaming e WebTV

WWW.GALARDI.CH
GALARDI MEDIA NETWORK

Contattaci al
076 776 82 23
riccardo@galardi.ch



Il centenario del genocidio armeno al Victoria Hall

Sabato 10 ottobre, in occasione del centesimo anniversario con il quale viene commemorato il genocidio armeno, il Victoria Hall ha ospitato il grande concerto di VIVA VIVALDI, presentando al pubblico le opere di Vivaldi: opere che, per gli amanti della musica classica e non solo, sono meglio conosciute come "Le quattro stagioni" e "Stabat Mater".



Il famoso musicista evoca il paese armeno nella maggior parte delle sue opere, in quanto cresciuto e vissuto vicino la comunità armena nel territorio di Venezia.

Viva Vivaldi ha inaugurato la serie di concerti VIVA, i quali hanno avuto vita con Varduhi Khachatryan e l'associazione Avetis.

La stessa cantante, infatti, è all'origine di questa associazione nata nel

2011, avendo a cuore l'obiettivo di trasmettere l'identità culturale Armena e di promuovere la Collegamenti interculturali svizzero-armeno.

Il centenario commemorativo del genocidio armeno è interamente dedicato all'arte e alla valorizzazione dello stesso paese, così come altri molti concerti, di musica

classica, commemorativi internazionali, svolti in altri luoghi come San Giovanni Smith, Piazza Music Hall di Londra, Victoria Hall Geneva, Arena di Verona, il Musikverein a Vienna, il Stadtkirche St. Dionys a Stoccarda e la National Gallery di Yerevan.

Il mezzosoprano si contraddistingue, senz'altro, per la sua voce calda, pura e per la sua presenza scenica innegabile.

In questo progetto personale, inoltre, è accompagnato da due giovani connazionali, quali la violinista Chouchane Siranossian, già alla sua directory con più di 40 concerti e la sorella, il violoncellista Astrig Siranossian.

Foto: Grant Akopian

Antonella Chiarolanza

Col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia in Ginevra
COMITES Comitato degli Italiani all'Estero

L'Associazione Nazionali Combattenti e Reduci Italiani

GRUPPO ALPINI GINEVRA
Ass. Nazionale Alpini Gruppo di Ginevra

ASS. NAZ. COMBATTENTI E REDUCI ITALIANI
SACRA GINEVRA

S. A. I. G.
Società delle Associazioni Italiane di Ginevra

con la collaborazione delle Associazioni combattentistiche e d'Arma

INVITANO

alla Celebrazione del 97esimo Anniversario del IV Novembre. Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Sabato 31 ottobre 2015

alle ore 19,30:
concerto gratuito del complesso bandistico di Fagagna (Udine)
Ecole de Vernier-Place - Route de Vernier 200 - 1214 Vernier

Domenica 1 novembre 2015

ore 10,30:
Messa Solenne alla Cappella Funeraria di St. Georges

ore 11,30:
Deposizione della corona di alloro al Monumento ai nostri Caduti.

SEZIONE SVIZZERA
GRUPPO DI GINEVRA

GRUPPO ALPINI GINEVRA
SEZIONE SVIZZERA
1964

Festa sociale del Gruppo Alpini di Ginevra

Sabato 21 novembre alle 19:30

Sala Comunale di Corsier
Rue de Corsier 20 - 1246 Corsier

Per le prenotazioni:
L. Caon, 022 774 31 14
M. Fronda, 079 209 33 22

L'Associazione "Quelli dell'Aperitivo Italiano" ha presentato "ITALi, il Corto che ti da la sveglia"

Grande attesa per il cortometraggio realizzato da Riccardo Galardi e prodotto dall'Associazione Quelli dell'Aperitivo Italiano, con la presenza di Filippo Roma, showman del programma "Le Iene". Infatti, dopo l'EX-PO di Milano, lo scorso 10 settembre nel Padiglione svizzero, il cortometraggio integrale è stato presentato, per la prima, al cinema Grütli di Ginevra, ad un pubblico divertito, il 22 settembre 2015



Realizzato col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia e col sostegno della Città di Ginevra, della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra SAIG, dell'Associazione "A Riveder le Stelle" e con il finanziamento di diversi sponsor, il corto è stato un evento veramente interessante e piacente, su cui si è lavorato per mesi e che ha poi avuto il meritato successo.

La serata evento ha aperto le sue porte al pubblico alle 19 con la proiezione di ITALi, il Corto degli Italiani, un cortometraggio in cui a parlare, tramite interviste, erano molti italiani che vivono nella città di Ginevra, chi da anni chi da poco tempo. Italiani provenienti dalle diverse città della bella penisola e che si portano nel cuore la loro Patria e tutti i ricordi legati ad essa.

Ma perché han scelto di lasciare l'Italia per vivere a Ginevra?

Secondo le opinioni emerse dalle interviste, i motivi principali sono il lavoro e il vivere meglio. Purtroppo sono la disoccupazione, i salari bassi e la disorganizzazione alcune delle ragioni per le quali molti italiani, ogni anno, emigrano all'estero e le cifre già enormi aumentano. Pensare che l'Italia ha molti potenziali che non vengono sfruttati, per cui la gente preferisce abbandonarla senza tut-



tavia dimenticarla e, proprio tramite le interviste, parla del proprio rapporto con essa.

ITALi, il Corto che ti da la sveglia! E che cosa c'è di meglio a dar la sveglia ogni mattina (ma, aggiungiamolo, anche durante vari momenti della giornata) se non il caffè con quel suo aroma e quel suo sapore inconfondibile? Il caffè prodotto in Italia e che molti italiani emigrati si portano dietro dentro le valigie assieme ad altri prodotti tipici.

Non a caso durante il corto si è proiettata anche una mappa del mondo in cui lo stivale italiano era rappresentato con chicchi di caffè e il riferimento a questo prodotto era il filo conduttore tra un'intervista e un'altra. Alla fine della prima proiezione sono stati citati, sempre tramite il corto, le grandi creazioni italiane e i suoi inventori, basta pensare al telefono di Meucci, la pila di Volta e..... la macchina da caffè di Bialetti. Grandi creazioni che hanno rivoluzionato non solo l'Italia ma anche il mondo.

Al corto ha partecipato Filippo Roma, showman dalle dote simpatiche di "Le Iene", programma italiano che denuncia tutti i difetti e la corruzione dell'Italia.

Filippo è intervenuto principalmente durante la seconda parte del cortometraggio, consigliando scherzosamente a tutti gli italiani presenti in sala di restare a Ginevra anche se la tentazione di tornare in Italia può essere forte... meglio andarci in vacanza.

Filippo Roma ha evidenziato quali potrebbero essere i motivi per cui non tornare in Italia, secondo lui,

motivi condivisi da tutti i presenti visti gli applausi a lui rivolti. Principalmente 10 e che il bravo inviato di Le Iene ci ha mostrato tramite video e foto trasmessi nei vari anni nella trasmissione citata. Senza elencarli tutti, ci sono la corruzione politica, i forti disagi di circolazione in grandi città dopo le forti piogge, gli impiegati comunali che timbrano il budget d'entrata e se ne vanno a spasso invece di lavorare, la spazzatura che invade tutte le città italiane al nord come al sud, per citare alcuni dei dieci motivi, tutte cose che in una città come Ginevra non esistono. Motivi, tra gli altri, per i quali gli italiani emigrano.

Alla fine della proiezione è stata data la parola al pubblico presente chiedendo a coloro che volevano quali domande avrebbero voluto rivolgere ai politici italiani, domande che lui non mancherà di rivolgere loro per vedere le loro risposte e trasmetterle a "Le Iene".

La sala in cui è stato proiettato il corto era piena, segno evidente di grande interesse, voglia di partecipare e condividere le proprie opinioni ed esperienze.

Alla fine della proiezione, pacco regalo per i partecipanti all'uscita della sala e ottimo buffet in cui si sono potute degustare molte specialità italiane specialmente formaggi quali la mozzarella artigianale fatta sul posto e prodotti siciliani, bere degli ottimi cocktail e fare foto con Filippo Roma.

Di tutta evidenza, l'Associazione Quelli dell'Aperitivo Italiano, con le sue attività e con questo cortometraggio ha portato innovazione e originalità nel rappresentare quelli che sono le tradizioni ed i valori italiani.

È così composto il comitato:

Raoul Derito Presidente
Ilaria Di Resta socio fondatore
Eva Derito socio fondatore
Francesco La Torre
Valentina Lenza
Jessica Cesarino

Simona Cantarelli

Inizia di buon auspicio il Corso di Cucina della SAIG per l'anno 2015 - 2016

Come già annunciato, il corso di cucina della SAIG per il 2015-2016 sarà innovativo e consiste nel rinnovo dai molteplici mutamenti, quali la scelta di diverse abili cuoche, con esperienze gastronomiche appurate, che porteranno avanti le circa 18 pietanze con la modalità dei due corsi mensili, le tradizioni culinarie delle nostre regioni italiane.



Del pollo alla cacciatora ci sono tante versioni essendo una ricetta cucinata in tutta l'Italia settentrionale in quanto *alla cacciatora prevede la cottura delle carni bianche con il pomodoro.*

Anche in questa occasione la SAIG ha dato prova di fedeltà alle tradizioni culinarie italiane e regionali. Altissima e fedele l'affluenza per questo appuntamento bimestra-

Come pietanza per iniziare il primo Corso di Cucina, la Cheffe della serata, Giulia Pasinetti, ha scelto un piatto tipico della Regione Piemonte, precisamente delle Langhe che si trovano nella zona di Alba, localizzata per l'esattezza nell'Astigiano e si caratterizza per la bagna a base di basilico che la rende fresca e leggera. Di fatti,

la pietanza si nomina: Pollo alla cacciatora delle Langhe. In effetti, si tratta di un caratteristico piatto autunnale, quando gli ultimi pomodori sono in piena maturazione nell'orto ed i galletti delle prime nidiate primaverili sono cresciuti bene, teneri, senza grasso. La pietanza è stata accompagnata da una polenta e come dolce, è stato proposto la torta di nocciole delle Langhe.

le con la cucina con ospiti sempre diversi e sempre più attratti dai sapori nostrani. Non si risparmiano complimenti e la curiosità per i piatti della tradizione italiana sono in crescente aumento.

Il piatto ha diverse varianti ed evoluzioni ma la versione originale è decisamente la più buona. In ogni caso si tratta di un piatto sicuramente da assaggiare almeno una volta perché racchiude in se tutta la tradizione di questa meravigliosa regione che è il Piemonte.

Presenti il responsabile del Corso, Menotti Bacci che, insieme al Coordinatore hanno dato il benvenuto ai nuovi frequentatori e ai fedeli. Inoltre, sono rimasti soddisfatti dello svolgimento del corso e della serata.



La tradizione vuole che, si pesca nel mucchio svolazzante il pollo prescelto, lo si uccide e pulisce, lo si taglia a pezzi e, quando è ben rosolato nel suo soffritto, lo si annega nel pomodoro per la cottura definitiva.

Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di ottobre

Giovedì 12 novembre

Crostini e Tortelli alla Lucchese

(Regione Toscana) Corso eseguito dai cuochi Lisette e Menotti Bacci

Giovedì 26 novembre

Spezzatino di Cinghiale alla sorrentina con Pappardelle al sugo

(Regione Campania) Corso eseguito dal cuoco Enzo Catalfamo



Per iscriversi al Corso di Cucina, 2014 - 2015:

C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

***La Permanenza sociale* Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00**

***Il corso d'informatica* si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00**

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12

Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

www.saig-ginevra.ch

Conferenza sul risanamento delle finestre e programma eco 21

Lo scorso lunedì 5 ottobre, la sala comunale Point Favre di Chêne-Bourg ha ospitato la conferenza sul risanamento delle finestre e sul programma eco 21 dei Servizi industriali di Ginevra.

Questa serata d'informazione, organizzata sotto l'egida del comune di Chêne-Bourg, in collaborazione con *Eco-Engagement*, aveva per meta di sostenere i proprietari, aziende e commercianti nelle loro procedure di risanamento delle finestre che legge impone prima del 31 gennaio 2016.

In questa occasione, la parola è stata data a protagonisti del settore: l'Ufficio cantonale dell'energia per chiarire la portata giuridica, e gli SIG, per spiegare il sostegno a progetti di risparmio energetico che propongono nel quadro del programma eco21.

Nell'introduzione, la signora Beatriz de Candolle, Consigliere amministrativa incaricata dello sviluppo sostenibile comunale, ha ricordato che il settore immobiliare consuma la metà dell'energia finale utilizzata a Ginevra e produce i due terzi di emissioni di CO2 del cantone. E' dunque in questo settore che il miglioramento dell'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabili conoscono il loro massimo potenziale. Il risanamento delle finestre, da solo, rappresenta una media del 15% di risparmio energetico.

Una finestra efficiente di oggi non ha nulla che vedere con il suo antenato composto da semplici finestre incorporate con stucco in una cornice di legno, come si trovano ancora in vecchi edifici. E anche se assomiglia alle finestre con doppi vetri di 25 anni fa, il suo potere isolante è molto maggiore: in inverno lascia perdere 2-4 volte meno calore. Meglio, se esposta a sud, può



anche lasciare entrare più energia che ne lascia uscire.

Che sia per una nuova costruzione o la ristrutturazione di un vecchio edificio, vale davvero la pena di prestare attenzione alle finestre, loro caratteristiche, loro dimensioni e loro posizione. E' necessario ricordarsi che anche se la loro concezione a fatto progressi spettacolari negli ultimi anni, le finestre restano i punti deboli del isolamento di un edificio.

Da parte sua, il signor Emile Spierer, assistente scientifico presso l'Ufficio cantonale dell'Energia (OCEN), ha precisato che la finestra è un elemento vitale del palazzo, uno degli elementi più complessi con molteplici funzioni e che per arrivare soluzioni ottimali a lungo termine, è stato necessario trovare un equilibrio tra queste diverse funzioni.

Egli ha poi ricordato le disposizioni giuridiche relative all'obbligo di risanare le finestre. Ha osservato che l'articolo 56A del regolamento di applicazione della legge sulle costruzioni e installazioni varie a per obiettivo la conformità da un punto di vista tecnico e acustico. Inizialmente, un periodo di 20 an-

ni era stato concesso per entrare in regola con la legge, ma poi, questo termine è stato esteso di 5 anni, cioè fino al 31 gennaio 2016, a causa di una redazione di facile interpretazione confusionale.

Il signor Spierer ha anche affermato che, fino ad oggi, nessuna società o impresa era stata incaricata dal OCEN per controllare le finestre o gli impianti tecnici e, quindi, tutta sollecitazione in questo senso è abusiva.

Da parte loro, la signora Céline Zosso e il signor Boris Reynaud, des Services Industriels di Ginevra, hanno presentato in dettaglio il programma eco21 che mira a ridurre il consumo termico ed elettrico degli edifici residenziali. Hanno menzionato per esempio che al livello termico, la produzione di calore può essere ottimizzata senza investimenti, semplicemente regolando i parametri della caldaia o la distribuzione del calore nei radiatori. Abbinando queste due azioni, guadagni superiori al 15% possono essere raggiunti. Altrettanto, al livello elettrico, risparmi significativi possono essere realizzati nei locali comuni e nei parcheggi.

Poi, il signor Eric Flückiger, della Fondazione Immobiliare di Diritto pubblico e il signor Jérémy Gardiol, commerciante a Chêne-Bourg hanno condiviso la loro esperienza nel campo dell'ottimizzazione energetica e del programma Optiwatt che è specifico per le PMI che consumano meno di un gigawatt all'anno. La serata si è conclusa con uno scambio di domande / risposte che hanno permesso al pubblico di ottenere tutte le informazioni e chiarimenti ancora in sospeso.

Barbara De Angelis
Psychologue FSP - Psychothérapeute

Rue Schaub, 12
1202 Genève
Téléphone 079 885 35 79

info@barbaradeangelis.ch www.barbaradeangelis.ch

RESTAURANT - PIZZERIA

Le Borgia

Giuè Luigi Salvatore
☎ 022 348 58 31
26, avenue F.A. - Grison
1225 Chêne-Bourg Genève

Il programma legislativo 2015-2020 Le sfide del Consiglio amministrativo per i prossimi cinque anni

“Ci stiamo impegnando affinché tutti gli abitanti dei quartieri di Carouge possano beneficiare di una stessa qualità di vita tanto ora che nel 2020, poi nel 2030, anno in cui la Città di Ginevra potrà contare su 12'000 abitanti in più. In questo contesto ci fissiamo come priorità quella di realizzare delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche - ovunque siano necessarie - per rispondere ai bisogni della popolazione di Carouge.”

Secondo l'obbligo della nuova costituzione, la nuova legislatura sarà estesa su cinque anni, quindi fino al 2020, e non più su 4 anni. Per la Città di Carouge è una nuova opportunità che, coi suoi grandi progetti di sviluppo, ha bisogno di tempo per far valere e concretizzare le sue scelte.

La scelta di una governance totalmente collegiale

Il nuovo esecutivo ha una forte volontà di lavorare in buona collegialità. Inoltre il Consiglio amministrativo ostenta chiaramente il suo desiderio di trasparenza e apertura. « Questo spirito di « vivere assieme », desideriamo coltivarlo durante questa legislatura che sarà per noi anche occasione di andare ulteriormente incontro ai cittadini, di ascoltare le loro preoccupazioni e rinforzare l'approccio partecipativo della gestione comunale », ha sottolineato il Sindaco Stéphanie Lammar durante il discorso di presentazione della nuova legislatura.

« È così che manteniamo « il CA al vostro ascolto », questa permanenza per la popolazione che si svolge tutti i primi martedì del mese in cui il Con-



siglio amministrativo compatto accoglie presso il Comune tutte le persone che hanno delle domande, proposte e anche delle lamentele. Grazie a questo dialogo e questa consultazione, ci sarà più facile presentare progetti concreti e costruttivi, che tengono conto dei bisogni attuali e futuri degli abitanti, sempre con la preoccupazione di preservare l'ambiente di Carouge tipico, conviviale e caloroso. »

La sfida della crescita demografica

Le infrastrutture di domani, comprese le attrezzature sportive, culturali e sociali, sono al centro delle preoccupazioni dell'esecutivo. Oggi Carouge conta 21'000 abitanti ma, tra le future costruzioni di Carouge Est, lo sviluppo del quartiere Praille-Acacias-Vernets, e quello di Pinchat, sono attesi 12'000 nuovi abi-

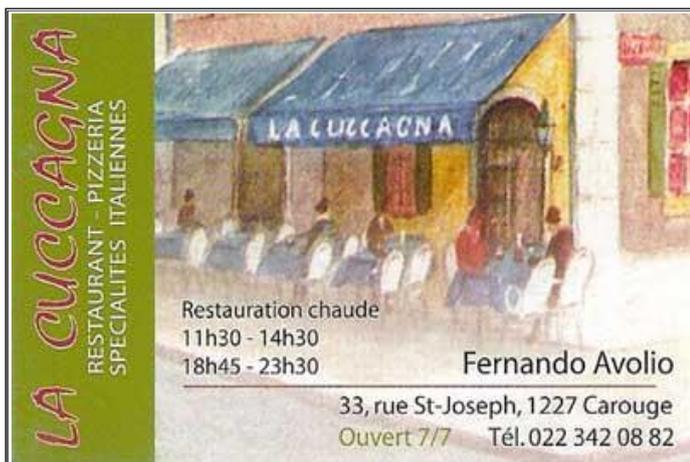
tanti entro i prossimi 30 anni !

Al menù dei prossimi mesi: il seguito di progetti importanti, come la creazione di una piscina coperta nel perimetro della Fontenette, un grande parco pubblico nel futuro quartiere Praille-Acacias-Vernets (PAV), la ricostruzione del Teatro di Carouge - Atelier di Ginevra, o lo sviluppo di nuovi asili. Riguardo la sicurezza, Carouge desidera perseguire delle misure d'accompagnamento e delle collaborazioni anche con gli edifici pubblici in modo da fare convivere abitanti e « visitatori » di Carouge.

Il Consiglio amministrativo della Città di Carouge

Foto da sin.: Nicolas Walder, Stéphanie Lammar e Anne Hiltbold.

Foto: Copyright Ville de Carouge, photographe Samuel Rubio



LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES

Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio
33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82



nobs sa
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

Parascolastico: gli onesiani avranno la fortuna d'imparare la musica

Ancora una volta la città di Onex si figura come precursore in campo scolastico con l'istituzione di un'offerta musicale parascolastica proposta per la prima volta quest'anno agli studenti di tutte le scuole elementari del comune. Gli allievi dalla 4P alla 7P potranno iscriversi a dei corsi settimanali di batteria, ottone o legno.



Tre anni dopo l'avvio dell'offerta sportiva parascolastica e il cui successo non è mai terminato, la Città di Onex ha sviluppato



un'offerta musicale parascolastica sullo stesso modello, in modo da sensibilizzare gli studenti alla pratica di uno strumento musicale. Quest'idea innovatrice nel cantone è nata in seguito a una riunione che ha visto la collaborazione del Settore promozione culturale, comunicazione e divertimenti (SPCL) della città di Onex, il comitato dell'Ondine genevrina, il responsabile della sua scuola, il comitato e la direttrice della Fanfara municipale di Onex.

Potenziare la pratica della musica

« Eravamo riuniti anche per parlare di come creare una più grande sinergia tra le due fanfare » spiega Pierre Olivier, capo del SPCL. Da questa discussione, di cui uno degli altri obiettivi era riflettere al modo di potenziare l'interesse dei bambini per la pratica della musica in seno ad una fanfara, è nata questa proposta d'offerta musicale parascolastica. Inizierà ad ottobre, con un corso di un'ora a settimana per ogni bambino iscritto,

dispensata ad Onex (scuole di Bosson e Belle-Cour).

La Città d'Onex ha espresso la sua volontà che quest'offerta sia accessibile a tutti: la partecipazione finanziaria richiesta è molto modesta (100.- chf annui quando il costo effettivo è dalle 8 alle 10 volte maggiore), il resto è preso in carica dalla Città di Onex e dal cantone. Lo strumento, prestato gratuitamente dall'Ondine genevrina, può essere tenuto a casa durante i due anni di corso. « Speriamo che questi corsi potranno far nascere delle vocazioni musicali e, forse, sbocciare sull'integrazione dei giovani in una fanfara » precisa Pierre Olivier.

Un mese per scegliere

Due corsi saranno dedicati ai tamburi, due all'ottone (tromba, trombone, fagotto) il martedì e due al legno (sassofono, clarinetto) il giovedì, dalle 16:30 alle 17:30. Tutti e sei i corsi accoglieranno un massimo di 6 studenti. Il fatto di avere

due corsi per ogni categoria di strumenti permette più scelta e interscambio. Durante il primo mese i musicisti in erba potranno provare gli strumenti prima di fare la scelta definitiva.

Il corpo professorale dell'Ondine genevrina, il cui direttore è Francesco Grassini, è formata da dei professionisti che assicureranno i corsi. « Si tratta essenzialmente di avvicinamento tramite lo strumento, con delle basi di solfeggio. Tutti gli studenti suoneranno assieme ciò che è ludico e moti-

vante. Avranno anche il piacere di mostrare ciò che hanno imparato, forse anche in occasione della Festa delle scuole », spiega Gérard Dehusses presidente dell'Ondine genevrina.

Per chi? Sono corsi di un'ora a settimana (al di fuori delle vacanze scolastiche) ed è indirizzato a tutti gli studenti dalla 4P alla 7P delle scuole onesiane.

Quando ? Avranno luogo a ottobre, dalle 16:30 alle 17:30 (martedì per l'ottone, giovedì per il legno, da definire per i tamburi) in una scuola elementare del comune.

Quanto dura? due anni, con un costo di 100.- chf per studente e per anno; lo strumento è prestato in modo gratuito.

Come iscriversi? per Email: (p.olivier@onex.ch), **telefono** (022 879 59 59) o per posta (SPCL, Mairie d'Onex, chemin Charles-Borgeaud 27, 1213 Onex).

**TRIOS FACILITIES SERVICES SA****Démonstration gratuite**

Notre métier, sécuriser le vôtre !

La solution pour vos documents confidentiels et archives

La Destruction sur site

Chemin des Battailles 22 – 1214 Vernier / GE

Tél: 022 341 31 64 Fax: 022 341 31 62

info@trios.ch - www.trios.ch

Trios Facilities Services SA offre une vaste gamme des services

Il futuro Centro Culturale di Châtelaine si svela

Piattaforma di creazione, formazione ed espressione artistica, il Centro Culturale di Châtelaine si è svelato al pubblico in occasione della sua inaugurazione lo scorso settembre. Il progetto premiato al concorso d'architettura TRA 1 CORSIA VERDE ha avuto l'unanimità tra i 46 progetti partecipanti.

Una città universitaria dedicata alle arti e alla cultura. Ecco l'essenza stessa del Centro Culturale di Châtelaine (CCC) immaginato dalla Città di Vernier e che ha come ambizione si diventare un polo culturale inevitabile in un quartiere in divenire.

Situato sul settore A del Piano direttivo del quartiere della Concorde (PDQ), il CCC, iscritto al piano direttivo cantonale 2013, è stato identificato come ideale per accogliere una maggiore attrezzatura culturale. Futura estensione del centro città, il settore A del PDQ Concorde prevede d'accogliere la nuova tappa RER e la piazza multimediale di Châtelaine che conferiranno al quartiere una nuova centralità e gli apporteranno una metamorfosi significativa negli anni futuri.

Il progetto premiato TRA 1 CORSIA VERDE è stato creato da una collettiva di architetti spagnoli che oltre alle sue qualifiche architettoniche risponde perfettamente alle numerose costruzioni pragmatiche e funzionali. La



giuria ha rilevato la coerenza e la leggibilità del progetto che trasmette un'immagine positiva di un luogo di lavoro destinato alla collettività.

Secondo Pierre Ronget, Consigliere amministrativo in carica della cultura: "è una nuova immagine del quartiere, riuscita, che questo progetto ci mostra. In qualità di membro dell'esecutivo, è una soddisfazione rimettere alle generazioni future un'urbanizzazione e un adeguamento del territorio di qualità".

Il premiato progetto TRA 1 CORSIA VERDE, segnando il territorio in modo presente ma non esuberante, ritma l'occupazione del perimetro incitando la popolazione e il pubblico ad attraversarlo. Crea così un vero legame tra il quartiere della Concorde e quello che sarà la futura piazza multimediale di Châtelaine, previsto nel Grande Progetto di miglioramento di Châtelaine.

Quanto all'architettura del progetto, essa si riflette attraverso i suoi numerosi spazi d'identità plurima del CCC. Il progetto architettonico si produce come un insieme anche se i volumi che lo formano si frammentano per adattarsi alla scala del perimetro. Approfittata della centralità che offre il sito per trasformare il luogo in un vero polo d'attrazione urbana, vera zona d'incontro tra le varie forme d'arte, gli artisti e gli utenti.

Due tipi di spazi pubblici identici collegheranno le attrezzature e le costruzioni del CCC. Al nord, uno spazio pubblico pensato come un luogo d'incontro consolidando così la dimensione sociale del sito. Il secondo spazio rilega il CCC e le abitazioni. Protetto dalle edificazioni che lo circondano, potrà accogliere diverse attività: incontri, esposizioni, performance, spettacoli.

© **Projet lauréat «ENTRE 1 VOIE VERTE»**, Luis Fidel Cámara Marmolar

FAZIO & C^{IE}

MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION

26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch

Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38



Inaugurazione de "la Semaine du Goût", Sandrine Salerno ospita Piero Fassino

Per l'edizione 2015, la madrina dell'evento, Sandrine Salerno, Consigliera Amministrativa della Città di Ginevra, ha messo in risalto l'Italia e la sua rinomata fama in termini di pietanze culinarie. A rappresentare l'Italia, un ospite d'onore di riguardo, quale la figura dell'On. Piero Fassino, Sindaco di Torino e Presidente dell'ANCI. Inoltre, all'inaugurazione erano presenti il Console Generale d'Italia a Ginevra Andrea Bertozzi, Il Coordinatore della SAIG, Carmelo Vaccaro, la Responsabile della Commissione Cultura del Comites, Ilaria Di Resta, il Presidente dell'Ass. Emiliano-Romagnoli, Marica Mazzotti ed diversi altri invitati.

Nella sua allocuzione, dopo aver salutato i convenuti, Salerno ha sottolineato l'importanza di una alimentazione consapevole e responsabile, nel rispetto della stagionalità e della produzione sostenibile ed ecologica, con la partecipazione del Presidente della Fondazione per la promozione del Gusto nonché Consigliere agli Stati (Senatore), Robert Cramer e René Longet, membro del Comitato ginevrino de "La Semaine du Goût".

Il sindaco di Torino Piero Fassino, nel suo intervento ha ricordato l'importanza della buona cucina e della corretta alimentazione in Italia, non ha caso attualmente sede dell'Expo tutto dedicato al mondo del cibo. Fassino ha inoltre ricordato ai presenti che la Regione che lui rappresenta, il Piemonte, oltre ad essere terra di grade tradizione agricola e vinicola è stata la culla del movimento Slow Food, ormai noto anche all'estero e sinonimo di cibi locali, prodotti artigianalmente e di qualità superiore.

L'evento vede coinvolti 50 ristoranti in tutta la città impegnati a proporre piatti locali fatti tutti rigorosamente in casa e con prodotti di stagione. Dal 17 al 27



settembre i ristoranti aderenti all'iniziativa proporranno almeno un piatto del giorno dove tutti gli ingredienti utilizzati sono prodotti localmente, freschi e di stagione. I clienti riceveranno informazioni sulla produzione e tracciabilità degli ingredienti stessi.

L'obiettivo di questa settimana speciale dedicata al gusto è quello di "nutrire la città", sostenendo la produzione agricola della regione e sensibilizzando la popolazione a mangiare bene.

A coronare l'evento e a deliziare i palati dei presenti alla serata è stato invitato lo chef di un noto ristorante Italiano a Ginevra che ha proposto un menù richiamando quelli che sono le prelibatezze del Bel Paese, coniugando tradizione culinaria italiana con piatti come focaccia e risotto, all'utilizzo di prodotti locali. Presenti alla manifestazione anche un produttore locale di mozzarella fatta secondo la più rigorosa tradi-

zione pugliese ma prodotta interamente con latte della zona, un produttore di pomodori biologici e con semi (che quindi possono essere ripiantati) ed un produttore di polenta e farina di mais, anch'esse prodotte nel rispetto dell'ecosistema.

Come cornice il bel lago Lemano, illuminato da un caldo sole settembrino e col l'immane jet d'eau a fare da sfondo alla degustazione.

La Settimana del Gusto svizzero si rafforza e diventa una Fondazione

Dopo 15 anni di esistenza, l'associazione che ha lanciato il progetto della Settimana Nazionale Svizzera del Gusto, ha deciso di trasformarsi in Fondazione per la promozione del Gusto.

Secondo paese al mondo per organizzare questo tipo di manifestazione, il cui scopo è promuovere il patrimonio culinario e sensibilizzare la popolazione al piacere del gusto, la Svizzera ha ora una Fondazione per questa istituzione nazionale.

Il Consiglio di fondazione è composto da 7 persone: Robert Cramer, Presidente e Consigliere agli Stati, Martine Jacques, Vice Presidente e membro del Comitato federale per AOP-IGP, Ignazio Cassis, Consigliere Nazionale, Vreni Giger, Capa cuciniera, Philippe Rochat, Cuciniere-chef, Michel Rochat, direttore della Scuola Albergiera di Losanna e Géraldine Savary, Consigliera agli Stati. Josef Zisyadis, il fondatore della Settimana del Gusto è stato eletto direttore e Catherine David, direttrice amministrativa.

Durante la 15ma edizione della Settimana del Gusto (17-27 settembre), la città svizzera di Locarno è stata la Città del Gusto e Paolo Basso, miglior sommelier del mondo, è stato il Padrino svizzero del Gusto.





Svizzera: rinnovo del Consiglio nazionale a Ginevra sono 3 su 11 gli italiani Gli eletti ginevrini al Consiglio Nazionale e ballottaggio al Consiglio degli Stati

Il Consiglio nazionale, o "Camera Bassa", rappresenta il popolo e dispone di 200 eletti.

Ogni Cantone dispone di un numero di rappresentanti in proporzione alla sua popolazione. La deputazione di Ginevra al Consiglio Nazionale è composta da undici seggi.

L'elezione del Consiglio nazionale è disciplinata dalla legge federale e si svolge in tutta la Svizzera lo stesso giorno, in base al sistema di voto proporzionale.

A differenza della legge del Cantone di Ginevra, che si applica alle elezioni cantonali (Gran Consiglio) e comunali (consigli comunali), la legge federale non prevede un quorum. Quindi, non esiste una soglia minima di partecipazione alla distribuzione dei undici seggi attribuiti al Cantone ginevrino.

Il Cantone di Ginevra ha eletto così, lo scorso 18 ottobre, i suoi undici rappresentanti al Consiglio nazionale, di cui ci preghiamo l'elezione di tre italiani:

Elezioni 2015 Elezioni federali 18 ottobre			1. Christian Lüscher (PLR): 43 406 voti PLR Les Libéraux-Radicaux
	2. Hugues Hiltbold (PLR): 42 599 voti PLR Les Libéraux-Radicaux		3. Benoît Genecand (PLR): 40 748 PLR Les Libéraux-Radicaux
	4. Guillaume Barazzone (PDC): 27 054 voti 		5. Carlo Sommaruga (PS): 24 551 voti Parti socialiste genevois
	6. Manuel Tornare (PS): 22 042 voti Parti socialiste genevois		7. Céline Amaudruz (UDC): 20 753 voti
	8. Yves Nidegger (UDC): 20 541 voti 		9. Laurence Fehlmann-Rielle (PS): 20 103 voti Parti socialiste genevois
	10. Roger Golay (MCG): 16 460 voti 		11. Lisa Mazzone (Les Verts): 12 326 voti

Per il Consiglio degli Stati sarà necessario il ballottaggio per decretare la nomina dei due senatori, dal momento che non è stata raggiunta la maggioranza necessaria dei 52'745 voti necessari. di seguito i risultati:

Maury Pasquier Lilia **PS 37'354** - Cramer Robert **Verdi 34'621**
 Genecand Benoit **PLR 29'981** - Loretan Raymond **PPD 27'169**
 Nidegger Yves **UDC 21'454** - Amaudruz Céline **UDC 20'934**
 Stauffer Eric **MCG 12'284** - Wenger Saliha **PdL 6'470**
 Batou Jean **solid. 6'243** - Vidonne Thierry **PBD 2'730**



MAURY PASQUIER Lilia
 37'354voti



CRAMER Robert 34'621 voti



Associazione Lucchesi
nel Mondo Ginevra

Organizza

la Gita autunnale e gastronomica in Valle d'Aosta

Domenica 15 novembre 2015

Prezzo: viaggio in Pullman, entrata al Forte, pranzo,
compreso bevande

Soci CHF 90.00 Non soci CHF 100.00

PRENOTAZIONE TELEFONICA OBBLIGATORIA

Per le prenotazioni ed informazioni:
Menotti BACCI, Presidente 022/320 96 72
Vittorio BACCI 022/340 13 58

INFORMAZIONE:

La festa di Natale avrà luogo
SABATO 19 DICEMBRE 2015
nella sala de l'Ecole Vernier Place
Route de Vernier 200 - 1214 Vernier

Associazione Regionale Pugliese

20 Av de Luserna 1203 Genève Tel.022/345.84.44



**Festa di
San Martino**

**Sabato 28 novembre 2015
ore 19:00**



**Giuliano &
I Baroni**
Salle Communale d'Onex
Rte de Chancy 133 - 1213 Onex

Per riservezioni: A. Scarlino 022/792 94 80
Circolo Pugliese 022/345 84 44 - M.Giannico 022/732 39 05

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)

TROUBLES DE LA VISION
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE
CHIRURGIE DE L'OEIL
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique
de l'Œil

www.cliniqueoeil.ch